



FSE FONDO SOCIALE EUROPEO
SICILIA 2020
PROGRAMMA OPERATIVO



fse
Fondo Sociale Europeo

Parrocchia S. Pietro in Vincoli

CF: 93007320893 - Via Matteotti, 75 - 96010 Cassaro (SR)

SCRITTURA PRIVATA - SCHEMA DISCIPLINARE DI INCARICO

per il conferimento dell'incarico della "Progettazione esecutiva, per i lavori inerente il Cantiere di lavoro per disoccupati in favore degli Enti di Culto finanziato alla Parrocchia S. Pietro in Vincoli, giusto D.D.G. 145 del 05/02/2024 dall'Assessorato Regionale della Famiglia, delle politiche Sociali e del Lavoro".

L'anno duemilaventiquattro il giorno del mese di in Cassaro tra:

- Il rappresentante legale della Parrocchia S. Pietro in Vincoli - CF: 93007320893 Sac. Alfio Martino Gibilisco con sede in Via Matteotti, 75 - 96010 Cassaro (SR) – per essa, quale SA delegata il comune di Cassaro (SR) - PEC: protocollo.cassaro@pec.it - RUP: arch. Luigi Minozzi (Determina Sindacale nr. 3 del 11/03/2024)

e

- il Dott. Ing. ____ nato a ____ (__) il _____, C.F.: _____, residente a _____ (____) in _____ n. __, iscritto all'Ordine degli _____ della Provincia di _____ al _____ n. _____, con studio professionale a _____ (____) in _____ n. _____, - P.IVA: _____, Cellulare _____, e-mail: _____, PEC: _____, in seguito indicato semplicemente "Il Professionista".

Premesso che con Determina del Responsabile del Settore Tecnico n. ____ del _____ è stato preso atto dei partecipanti che hanno manifestato alla data del _____, in territorio del Comune di Cassaro (SR), e con la stessa è stato affidato l'incarico all'operatore economico che ha offerto il miglior prezzo.

È intenzione delle parti far risultare i relativi obblighi e diritti in formale atto;

Tutto ciò premesso;

Si conviene e si stipula guanto segue:

L'importo complessivo del corrispettivo professionale oggetto della prestazione richiesta ammonta a €. _____ (Euro _____/____) al netto di contributi e oneri fiscali e previdenziali, per la prestazione professionale su indicata.

Si indica, che le prestazioni facenti parte del presente incarico sono:

“Progettazione esecutiva, per i lavori inerente il Cantiere di lavoro per disoccupati in favore degli Enti di Culto finanziato alla Parrocchia S. Pietro in Vincoli, giusto D.D.G. 145 del 05/02/2024 dall’Assessorato Regionale della Famiglia, delle politiche Sociali e del Lavoro”

Articolo 1 - Osservazioni di norme

Il Professionista deve attenersi all'osservanza delle norme del D.Lgs n. 36/2023 ed allegati e nel testo vigente nella Regione Siciliana con l'entrata in vigore della LR n. 12/2023 (che d'ora in avanti sarà chiamata più semplicemente “Legge”), nonché della eventuale ulteriore normativa in materia di opere pubbliche vigente nell'ambito della Regione siciliana, nonché dell’avviso nr 03/2018 – DDG nr. 9482 del 09/08/2018 e della Legge Regionale n. 17/1968. La sicurezza in fase di progettazione oltre ad attenersi alla predetta normativa deve attenersi alle norme di cui al D.Lgs. n. 81/08 e ss.mm.ii., alle norme sull’amministrazione del patrimonio e sulla contabilità degli enti locali; dalle disposizioni in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, in particolare dal d.lgs. 81/2008; da tutte le ulteriori norme tecniche e/o professionali in vigore al momento dell’esecuzione delle diverse prestazioni richieste; dal codice civile e dalle altre disposizioni normative in materia di contratti di diritto privato, per quanto non regolato dalle norme e dalle disposizioni in precedenza richiamate. L’interpretazione delle clausole contrattuali deve essere effettuata tenendo conto delle finalità del contratto; trovano inoltre applicazione gli articoli da 1362 a 1369 c.c.

Articolo 2 - Conoscenza delle condizioni dell’appalto

Con la sottoscrizione del presente contratto il Professionista dichiara altresì di conoscere lo stato dei luoghi, le condizioni pattuite in sede di offerta e ogni altra circostanza che interessi la prestazione oggetto di appalto.

Il Professionista dichiara altresì di essersi recato sui luoghi dove devono eseguirsi i servizi e nelle aree adiacenti e di aver valutato tutte le circostanze che possano influire sull’andamento e sul costo delle prestazioni oggetto di appalto.

Il Professionista, pertanto, rinuncia a opporre all’ente di culto eventuali eccezioni limitative della propria responsabilità che discendano dalle ipotetiche carenze della documentazione e dei dati disponibili al momento dell’indizione della gara, oltreché dalle condizioni ambientali e logistiche, che si assumono per conosciute e accettate, ivi comprese le eventuali eccezioni che vertano sull’incompleta e/o inesatta conoscenza del sottosuolo. Il Professionista, rinuncia sin d’adesso a qualsiasi ulteriore emolumento non previsto nel presente disciplinare, scaturenti dall’eventuale

redazione di perizie di varianti in corso d'opera.

Articolo 3- Soggetto/i che svolgeranno le prestazioni professionali

La persona fisica che svolgerà le prestazioni di cui al presente contratto, è il dott. ing. -----, libero professionista, selezionato dall'Albo Unico Regionale, ove risulta iscritto al n. -----.

Articolo 4 - Contenuti e modalità di svolgimento delle prestazioni inerenti alla progettazione

Il Professionista, nell'espletare l'incarico relativo alla progettazione, dovrà attenersi a quanto segue:

- a. la progettazione dovrà svolgersi in forma organica e coordinata;
- b. la progettazione dovrà essere svolta in conformità ai principi espressi dal d.lgs. 36/2023, e dalla LR nr. 12/2023;
- c. gli elaborati progettuali dovranno rispettare i contenuti indicati dalle vigenti disposizioni ed in particolare quanto contenuto nell'avviso nr. 03/2018 – DDG nr. 9482 del 09/08/2018 per il finanziamento dei cantieri di lavoro per gli Enti di Culto.
- d. dovrà essere garantita la realizzazione di un intervento di qualità e tecnicamente valido, nel rispetto del miglior rapporto fra i benefici ed i costi globali di costruzione, manutenzione e gestione. L'attività dovrà essere improntata ai principi di sostenibilità ambientale e nel rispetto, tra l'altro, della minimizzazione dell'impegno di risorse materiali non rinnovabili e di massimo riutilizzo delle risorse naturali impegnate dall'intervento e della massima manutenibilità, miglioramento del rendimento energetico, durabilità dei materiali e dei componenti, sostituibilità degli elementi, compatibilità tecnica ed ambientale dei materiali ed agevole controllabilità delle prestazioni dell'intervento nel tempo;
- e. il progetto esecutivo dovrà comprendere tutte le relazioni specialistiche e gli elaborati prescritti dalla Legge;
- f. l'Affidatario è obbligato ad apportare al progetto tutte le modifiche, correzioni, integrazioni o a fornire chiarimenti che dovessero essere richiesti dagli Enti preposti al rilascio di eventuali nulla osta o pareri ovvero dal RUP in sede di esame del progetto o da Enti ed Amministrazioni terze nella fase di approvazione, fatto salvo il diritto di tutela ai fini della responsabilità progettuale, nonché ad adeguare il progetto a tutte le modifiche richieste in sede di verifica e validazione e sino all'avvenuta definitiva approvazione dello stesso, senza avere diritto ad alcun maggior compenso;
- g. nello svolgimento delle attività progettuali il Professionista dovrà coordinarsi costantemente

con il RUP secondo le specifiche modalità previste dal presente contratto;

- h. tutti gli elaborati progettuali rimarranno in proprietà della Parrocchia che potrà quindi utilizzarli in maniera piena ed esclusiva a sua discrezione. Tali elaborati dovranno essere forniti secondo la tempistica dettagliata all'interno del presente contratto nelle seguenti modalità:
 - a. n. 1 copia dei file definitivi di ciascun elaborato dovranno essere consegnate su supporto informatico compatibile con i software in uso presso le strutture tecniche della Stazione Appaltante delegata;
 - b. n. 1 copia cartacea;
- i. eventuali ulteriori copie di lavoro di ciascun elaborato e/o del progetto che verranno realizzate dal Professionista nel corso della progettazione, su richiesta della Stazione Appaltante delegata ovvero su richiesta di soggetti terzi nella fase di approvazione dei progetti, saranno interamente a carico dello stesso;
- j. dovranno essere recepite nel progetto tutte le indicazioni e le prescrizioni provenienti dal RUP e/o dagli enti di controllo preposti, senza che possano essere sollevate eccezioni di sorta e/o richiedere oneri aggiuntivi e/o speciali compensi. In particolare, il Professionista dovrà recepire all'interno del progetto esecutivo tutte le eventuali prescrizioni apposte dagli organi tecnici di controllo, nonché le modificazioni eventualmente richieste della Stazione Appaltante delegata prima dell'approvazione del progetto medesimo, anche in attuazione delle operazioni di verifica/validazione del progetto esecutivo, senza per ciò sollevare eccezioni di sorta e/o richiedere oneri aggiuntivi e/o speciali compensi;
- k. il Professionista dovrà predisporre tutte le pratiche e i fascicoli, in duplice copia, da trasmettere agli organi deputati al rilascio di pareri/autorizzazioni, e dovrà prestare la massima assistenza e collaborazione alla stazione appaltante delegata garantendo, altresì, la propria presenza nelle conferenze di servizi all'uopo indette, in particolare a quella prevista dalla Legge;
- l. il Professionista dovrà inoltre redigere la modulistica, le relazioni e gli elaborati grafici necessari per l'ottenimento delle autorizzazioni, permessi, nulla osta, etc., comunque denominati.

Articolo 5 - Verifica periodica dell'avanzamento della progettazione

Il Professionista è tenuto a effettuare incontri, con il RUP al fine di:

- a. consentire il continuo monitoraggio dello stato di avanzamento della progettazione;

- b. identificare tempestivamente le possibili cause che possano influire negativamente sulla progettazione proponendo le adeguate azioni correttive;
- c. identificare tempestivamente la necessità di acquisire ulteriori informazioni, indicazioni tecniche e/o amministrative, pareri e quant'altro eventualmente necessario rispetto a quanto già in possesso del progettista;
- d. agevolare la redazione del progetto seguendone lo sviluppo "passo a passo" e fornendo un supporto continuo al RUP;

Il RUP potrà disporre una frequenza più ravvicinata degli incontri o l'esecuzione di specifici incontri al fine di far fronte a particolari problematiche progettuali, tecniche o amministrative.

Il Professionista è tenuto a partecipare agli incontri indetti della Stazione Appaltante delegata al fine di fornire le necessarie spiegazioni in merito al progetto elaborato.

Il Professionista è inoltre tenuto a partecipare agli incontri indetti della Stazione Appaltante delegata per l'acquisizione dei pareri da parte di tutti gli enti di controllo.

Il Professionista è obbligato a far presente al RUP evenienze, emergenze o condizioni che si verifichino nello svolgimento delle prestazioni definite dall'incarico, che rendano necessari o anche solo opportuni interventi di adeguamento o razionalizzazione.

Articolo 6 - Termini per l'espletamento dell'incarico di progettazione

1. Per la redazione della progettazione, viene prescritto il seguente termine, così come offerti dal Professionista in sede di gara:
 - termine per l'esecuzione della progettazione esecutiva: 15 giorni;
2. al netto delle interruzioni previste per l'ottenimento delle necessarie approvazioni e per le attività di verifica dei progetti e delle eventuali ulteriori proroghe, non dipendenti da inadempienze dell'affidatario, disposte dal RUP in funzione delle prescrizioni degli enti competenti e delle tempistiche di approvazione.
3. Il termine, calcolato in giorni naturali e consecutivi, decorre a fa data dall'ordine di inizio dell'attività professionale.
4. La liquidazione delle competenze spettanti avverrà, a mezzo di bonifico bancario e solo a seguito dell'emissione della relativa fattura, che dovrà riportare il CUP indicati in oggetto, dopo l'avvenuta approvazione del decreto di finanziamento e successivamente all'accredito delle somme del Dipartimento Lavoro Regionale Lavoro, dell'Impiego, dell'Orientamento, dei Servizi e delle Attività formative – Servizio II – Programmazione risorse FSE – PAC – PON IOG –

PON SPAO.

La liquidazione di tutte le prestazioni professionali ricomprese nell'incarico è comunque subordinata all'acquisizione dell'attestazione di regolarità contributiva con esito positivo e di ogni altra documentazione prevista dalle vigenti normative di settore.

In caso di inadempimento contrattuale, si riserva di non procedere alla liquidazione degli acconti sino alla regolare esecuzione delle prestazioni in relazione alle quali si è verificato il non corretto adempimento, fatta salva la facoltà di attivare contestualmente le procedure di cui all'art. 9 del presente contratto, oltre che dar corso all'applicazione delle prescritte penali.

Il corrispettivo per le attività di progettazione, è stato determinato in conformità alle disposizioni di cui all'avviso nr. 03/2018 - DDG 9482 del 09/08/2018 – Disposizioni relativi ai finanziamenti dei cantieri di lavoro per gli Enti di Culto.

In caso di mancata approvazione e finanziamento del progetto approvato con la presente si conviene tra le parti che nulla sarà corrisposto al professionista incaricato per la progettazione redatta.

Articolo 7 - Recesso unilaterale

Il recesso dall'incarico da parte del Professionista, senza motivi gravi e comprovati, comporta la perdita del diritto a qualsiasi compenso per onorario e rimborso spese, salvo l'eventuale rivalsa da parte dell'Ente di culto per i danni provocati.

Articolo 8 - Spettanze

Null'altro spetta al Professionista a qualsiasi titolo, per l'incarico di cui all'art. 1 del presente Disciplinare di incarico avendo lo stesso accettato con la firma del presente Disciplinare di incarico tutte le condizioni previste, tutte le prestazioni e i servizi da fornire e dichiarando di aver preso visione dei luoghi interessati dall'intervento e pertanto nessun ulteriore compenso economico potrà dallo stesso Professionista essere richiesto all'Ente di Culto, salvo i casi avanti specificati.

Articolo 9 - Controversie

È esclusa la competenza arbitrale. Tutte le controversie che insorgessero relativamente all'interpretazione ed esecuzione del presente Disciplinare, compresa la liquidazione dei corrispettivi economici previsti, sono possibilmente definite in via bonaria, nel termine di 90 giorni, tra il R.U.P. ed il Professionista. Qualora non si raggiunga l'accordo fra le parti sarà competente in via esclusiva al Foro competente.

Articolo 10 - Tracciabilità dei flussi finanziari

Il professionista assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche.

A tal fine i dati identificativi del conto corrente sul quale questo Comune farà confluire le somme relative all'appalto sono i seguenti: (IBAN ----- - Numero conto corrente: ----- - Istituto di Credito: ----- - Agenzia di -----)

I soggetti (persone fisiche) che per conto dello Studio in intestazione sono delegati ad operare sul conto corrente dedicato è: ----- Residente in ----- - ----- (---) . Il professionista provvede, altresì, a comunicare ogni modifica relativa ai suddetti dati .

Le transazioni eseguite senza avvalersi degli strumenti atti a consentire la piena tracciabilità costituisce causa di risoluzione del presente Disciplinare. Si procederà, altresì, alla risoluzione del Disciplinare nell'ipotesi in cui il professionista sia rinviato a giudizio per favoreggiamento nell'ambito di procedimenti relativi a reati di criminalità organizzata.

Articolo 11 - Varie

L'Incaricato si impegna a denunciare all'A.G. e/o agli Organi di Polizia ogni illecita richiesta di denaro, prestazione o altra utilità formulata anche prima dell'affidamento o nel corso dell'esecuzione del contratto, anche a propri collaboratori, rappresentanti o dipendenti e, comunque, ogni illecita interferenza nelle procedure di aggiudicazione o nella fase di adempimento del contratto, o eventuale sottoposizione ad attività estorsiva o a tasso usuraio da parte di organizzazioni o soggetti criminali.

A rispettare puntualmente la normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro.

La violazione delle obbligazioni assunte in conformità ai punti di cui sopra costituirà clausola di risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 1456 c.c.

Articolo 12 - Oneri

Sono a carico del Professionista tutte le spese inerenti le copie del presente atto, bolli e eventuali tasse di registrazione.

Restano a carico dell'Ente di Culto quelle dovute al Professionista per contributi e oneri previdenziali, l'I.V.A. professionale e quanto altro dovuto per legge.

Articolo 13 - Domicilio

Ai fini del presente Disciplinare le parti eleggono domicilio: -----;

Il professionista _____.

Articolo 14 - Polizza di responsabilità civile professionale e polizza rct/rco

Il professionista incaricato deve essere munito di una polizza di responsabilità civile professionale per i rischi derivanti dallo svolgimento delle attività di propria competenza.

Articolo 15 - Penali per il ritardato adempimento dell'incarico di progettazione

In caso di ritardato adempimento delle obbligazioni contrattuali, la penale da applicare al Professionista è stabilita in misura giornaliera pari allo 1‰ (uno per mille) del corrispettivo professionale relativo a tutte le attività affidate (progettazione esecutiva e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione).

Nel caso in cui l'ammontare della penale raggiunga un importo superiore al 10% (dieci per cento) dell'ammontare del corrispettivo professionale, l'Ente di culto provvederà alla risoluzione del contratto per grave inadempimento.

L'applicazione delle penali non esclude la responsabilità del Professionista per eventuali maggiori danni subiti dall'Ente di Culto o per indennizzi, risarcimenti, esecuzioni d'ufficio, esecuzioni affidate a terzi per rimediare agli errori e/o alle omissioni, interessi e more o altri oneri che la stazione stessa debba sostenere per cause imputabili al Professionista.

Gli eventuali inadempimenti contrattuali che daranno luogo all'applicazione delle penali saranno contestati dal Committente al contraente il quale potrà in ogni caso comunicare le controdeduzioni nel termine massimo di 5 (cinque) giorni naturali e consecutivi dal ricevimento della contestazione.

Per le somme derivanti dall'applicazione delle penali di cui al presente articolo, il Committente potrà rivalersi su quanto dovuto all'Affidatario a qualsiasi titolo.

La richiesta o il pagamento di penali non esonera l'Affidatario dall'adempimento delle obbligazioni rispetto alle quali si è reso inadempiente.

Articolo 16 - Subappalto

In tutti gli affidamenti di cui al presente contratto del Professionista non potrà avvalersi del subappalto.

Articolo 17 - Risoluzione del contratto

1. Il contratto potrà essere risolto, di diritto, per inadempimento, ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile, anche senza previa diffida, nel caso in cui il ritardo nello svolgimento delle prestazioni contenute nel presente contratto comporti un'applicazione della penale di ammontare superiore

al 10%.

2. In tale ipotesi, l'Ente di Culto si intenderà libero da ogni impegno verso la controparte inadempiente, senza che questa possa pretendere compensi e indennità di sorta, con l'esclusione di quelli relativi alle prestazioni già assolte al momento della risoluzione del contratto che siano state approvate o comunque fatte salve dal medesimo Ente. È inoltre fatto salvo e impregiudicato il diritto al risarcimento dei danni diretti e indiretti a carico dell'Ente di Culto in conseguenza dell'inadempimento.
3. L'ente di culto si riserva altresì la facoltà di risolvere il presente contratto, ai sensi dell'art. 1454 del Codice Civile, mediante idoneo provvedimento, qualora il Professionista non abbia provveduto in esito a formale diffida o in ogni altro caso di grave e ingiustificato inadempimento delle prestazioni nascenti dal presente contratto. Anche a tale ipotesi di risoluzione si applica quanto previsto al precedente comma 1, secondo capoverso.
4. Il contratto potrà, altresì, essere risolto in danno al Professionista nei seguenti casi:
 - a. revoca o decadenza dall'iscrizione all'ordine professionale di appartenenza. In caso di tecnico incaricato strutturato in forma associata o societaria, la condizione opera quando la struttura non disponga di una figura professionale sostitutiva;
 - b. perdita o sospensione della capacità a contrarre con la pubblica amministrazione in seguito ad un provvedimento giurisdizionale anche di natura cautelare;
 - c. applicazione di misure di prevenzione o di sicurezza in materia di lotta alla criminalità organizzata;
 - d. violazione grave o reiterata di disposizioni in materia fiscale, tributaria o contributiva, oppure in materia assistenziale o del diritto del lavoro, verso i dipendenti o i collaboratori;
 - e. accertamento della violazione della disciplina del subappalto;
 - f. accertamento della violazione delle prescrizioni in materia di riservatezza di cui al presente contratto.
5. Qualora non venisse conseguito il parere positivo o l'atto di assenso comunque denominato dovuto da qualunque ente o amministrazione su uno qualsiasi degli elaborati progettuali inerenti alle diverse fasi di progettazione, ovvero non fosse conseguita la validazione da parte del competente organo, per accertato difetto progettuale, carenza negligente o violazione di norma di legge o di regolamento, l'ente di culto potrà risolvere il contratto e, salvo il risarcimento dei danni subiti da parte del medesimo Ente, il Professionista avrà diritto a ricevere soltanto il compenso relativo alle prestazioni effettuate che abbiano conseguito il parere favorevole del competente

organo o che siano state validate positivamente.

6. Salvo quanto previsto ai precedenti commi, la risoluzione del presente contratto soggiace alle previsioni previste dalla Legge vigente in materia.

Articolo 18 - Recesso dal contratto

L'ente di culto, in qualunque momento, mediante formale comunicazione da darsi almeno venti giorni prima, ha facoltà di recedere dal presente contratto, senza possibilità di opposizione o reclamo da parte del Professionista.

In caso di recesso, come previsto per Legge, al Professionista verrà corrisposto il compenso relativo alle prestazioni svolte, sempre che esse siano utili e correttamente eseguite, oltre al decimo dell'importo dei servizi non eseguiti.

Articolo 19 - Cessione del contratto e cessione dei crediti

Ai sensi della Legge, è vietata la cessione del contratto sotto qualsiasi forma; ogni atto contrario è nullo di diritto.

È ammessa la cessione dei crediti, a condizione che il cessionario sia un istituto bancario o un intermediario finanziario iscritto nell'apposito albo presso la Banca d'Italia e che il contratto di cessione, in originale o in copia autenticata, sia notificato all'Ente di Culto e da questa accettato.

Articolo 20 - Incompatibilità

I professionisti titolari delle prestazioni oggetto del presente contratto non potranno partecipare né all'appalto, né agli eventuali subappalti o cottimi relativi alle opere pubbliche oggetto del presente incarico.

All'appalto non potranno partecipare soggetti controllati, controllanti o collegati al professionista ai sensi dell'art. 2359 del Codice Civile.

I divieti di cui al presente articolo sono inoltre estesi ai dipendenti dell'affidatario dell'incarico di progettazione, ai suoi collaboratori e ai loro dipendenti, nonché agli affidatari di attività di supporto alla progettazione e ai loro dipendenti.

Il Professionista dichiara di non avere in corso situazioni che possano configurare ipotesi di conflitto di interesse con l'ente di culto e si impegna comunque a segnalare tempestivamente l'eventuale insorgere di cause di incompatibilità o di cessazione delle condizioni indicate ai precedenti commi, sia per sé medesimo sia per i suoi collaboratori.

Articolo 21 – Clausole di autotutela

Il Professionista si impegna a denunciare all’A.G. e/o agli Organi di Polizia ogni illecita richiesta di denaro, prestazione o altra utilità formulata anche prima dell’affidamento o nel corso dell’esecuzione del contratto, anche a propri collaboratori, rappresentanti o dipendenti e, comunque, ogni illecita interferenza nelle procedure di aggiudicazione o nella fase di adempimento del contratto, o eventuale sottoposizione ad attività estorsiva o a tasso usuraio da parte di organizzazioni o soggetti criminali. Il Professionista si impegna a rispettare puntualmente la normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro. La violazione delle obbligazioni assunte in conformità ai commi di cui sopra costituirà clausola di risoluzione del contratto ai sensi dell’art. 1456 Codice Civile.

Articolo 22 - Riservatezza

Nello svolgimento dell’attività, dovrà essere osservata la massima riservatezza su ogni informazione di cui il Professionista venisse a conoscenza.

Le attività affidate, ove occorra, dovranno essere svolte nel pieno rispetto della Normativa in materia di tutela del diritto d’autore (Legge n. 633 del 1941 e ss.mm.ii.), garantendo l’originalità degli elaborati prodotti ed il rispetto di norme e regolamenti per l’uso o la diffusione delle opere protette.

I risultati emersi dalle ricerche effettuate nonché gli elaborati prodotti nell’espletamento delle attività saranno di esclusiva proprietà dell’Ente di Culto.

Con la sottoscrizione, per accettazione, della presente lettera di incarico l’Affidatario si assume la responsabilità della veridicità delle verifiche effettuate e dei dati acquisiti, della fedeltà delle rilevazioni, delle analisi, delle elaborazioni e dei rapporti tecnici.

Qualsiasi uso o comportamento posto in essere in violazione a quanto sopra previsto sarà considerato grave inadempimento e darà luogo alle conseguenti sanzioni.

Articolo 23 - Trattamento dei dati

I dati personali raccolti dall’ente di culto saranno trattati con e senza l’ausilio di strumenti elettronici, per l’espletamento delle attività istituzionali relative al presente procedimento e agli eventuali procedimenti amministrativi e giurisdizionali conseguenti (compresi quelli previsti dalla L. 241/90 sul diritto di accesso alla documentazione amministrativa), in modo da garantirne la sicurezza e la riservatezza e comunque nel rispetto della normativa vigente. In relazione ai suddetti dati, l’interessato può esercitare i diritti previsti dalla Legge. Responsabile del

trattamento dei dati è il RUP.

Relativamente ai dati di cui dovesse venire a conoscenza nel corso dell'esecuzione dell'incarico di cui al presente contratto, il Professionista è responsabile del trattamento degli stessi in conformità alle norme vigenti.

Articolo 24 - Rinvio

Per quanto non espressamente stabilito nel presente contratto, si fa rinvio alle disposizioni del Codice Civile, a quelle previste dalla Legge, nonché ad ogni altra disposizione legislativa o regolamentare vigente, nazionale e regionale, in quanto applicabile.

Letto, confermato e sottoscritto.

Cassaro lì _____

IL PROFESSIONISTA
(-----)

IL RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA PARROCCHIA
(Sac. Alfio Martino Gibilisco)

Si approvano e si accettano di comune accordo e specificatamente, tutti gli articoli del presente contratto, ai sensi dell'art. 1341 C.C.

IL PROFESSIONISTA
(-----)

IL RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA PARROCCHIA
(Sac. Alfio Martino Gibilisco)